

rispondere esattamente quali siano gli intendimenti e i propositi del Governo sulla costruzione e sulla concessione al comune di Milano della linea Saronno-Mendrisio da esso domandata.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Gabba.

Gabba. Ringrazio l'onorevole ministro dei lavori pubblici delle informazioni che mi ha date. Debbo però fargli osservare che l'istanza del comune di Milano, per la costruzione di quel tronco ferroviario fu presentata al Ministero dei lavori pubblici sette anni fa, e che in questo tempo gli studi avrebbero potuto esser finiti.

Non basta: il comune di Milano, allorché faceva la proposta al Governo, la chiedeva di uno studio molto particolareggiato intorno alle condizioni della costruzione e intorno a tutte le questioni che alla medesima costruzione potevano connettersi. Ed è ormai fuor di dubbio che né dalla Società federale, né dalla Compagnia del Gottardo, non si fa e non si farà più difficoltà alcuna. Di guisa che, una volta che è anche provato che il tracciato di questa linea sarebbe di facilissima esecuzione, non si sa capire quali altre questioni ancora vi siano da risolvere.

Anche la questione giuridica, la quale poteva concernere le Società Adriatica e Mediterranea oggi può dirsi superata; poichè trattandosi della costruzione di una linea, la quale non è né parallela ad altre già esercitate da quella Società, né toccante due punti della linea della Società stessa, ogni obbligo da parte del Governo verso la Società dovrebbe ritenersi adempiuto; o per lo meno la Società non potrebbe fare ostacolo alcuno.

Del resto, non è oggi questione di vedere chi debba fare la costruzione: ciò che importa è che quella benedetta costruzione si faccia, poichè tutte le circostanze concorrono a facilitarla, e all'onorevole ministro dei lavori pubblici certamente non possono mancare i mezzi, l'autorità e la competenza che tutti gli riconoscono per potere indurre la Società ad un accordo col comune di Milano, e per appianare le ultime difficoltà, se pure ancora ne sono.

Siamo davanti ad una proposta privata, che dev'essere favorita dal Governo; ed io, che mi ricordo le nobilissime parole pronunziate dal ministro dei lavori pubblici a proposito del bonificamento di Burana, allor-

quando si trattava di venire in soccorso di un'opera privata, credo che ora, trattandosi di un'opera che non richiede il concorso, neppure in parte, del Governo, e che è assai proficua all'interesse generale del paese (perchè è una linea la quale è destinata ad abbreviare di circa 29 chilometri, secondo il tracciato, la congiunzione della linea del Gottardo con Milano), l'onorevole ministro farà in modo che questa questione finalmente sia risolta. Proprio non so capire quali altri argomenti di studio, oggi, la Commissione possa avere, all'infuori di quelli che sono già stati esauriti.

Confido dunque che l'onorevole ministro vorrà mettere tutto il suo zelo, tutta la sua sollecitudine perchè questi ultimi studi della Commissione abbiano a giunger presto a termine. Credo, così, d'interpretare anche il desiderio e le opinioni del mio collega onorevole Rossi, il quale aveva in animo di presentare un'interrogazione su questo stesso argomento.

Debbo aggiungere un'ultima raccomandazione all'onorevole ministro dei lavori pubblici. Voglia il ministro prendere in considerazione anche le condizioni della stazione centrale di Milano: anche questa questione è in relazione con quella di cui si tratta.

La frequenza dei viaggiatori alla stazione centrale di Milano è veramente straordinaria, e gl'incomodi che si presentano tanto all'arrivo, quanto alla partenza sono gravissimi; dovendosi attraversare l'interno della stazione dal gran numero di persone che arrivano e che si confondono con le altre persone che si agglomerano sul margine del binario in attesa dei treni di partenza. Ciò produce una condizione di cose veramente insopportabile e pericolosa anche. Il ministro dei lavori pubblici adunque se vorrà dirmi qualche parola in proposito, mi farà cosa grata, tanto più sapendo io che anche da parte delle stesse Società Mediterranea ed Adriatica, queste stesse raccomandazioni al Governo sono state fatte, e ripetutamente fatte.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Genala, ministro dei lavori pubblici. La questione della Saronno-Mendrisio non è semplice come crede l'onorevole Gabba. Anzitutto non è esatto definire la linea con la parola Saronno-Mendrisio. Essa è veramente Milano-Mendrisio, perchè l'attuale tronco Milano-Sa-